



Sostituire gli interruttori

Install and maintain

NetApp
February 13, 2026

Sommario

Sostituire gli interruttori	1
Sostituire uno switch cluster NetApp CN1610	1
Requisiti di revisione	1
Abilita la registrazione della console	1
Sostituire l'interruttore	1
Sostituisci gli switch cluster NetApp CN1610 con connessioni switchless	11
Requisiti di revisione	11
Migrare gli switch	11

Sostituire gli interruttori

Sostituire uno switch cluster NetApp CN1610

Per sostituire uno switch NetApp CN1610 difettoso in una rete cluster, seguire questi passaggi. Si tratta di una procedura non distruttiva (NDU).

Requisiti di revisione

Prima di iniziare

Prima di procedere alla sostituzione dello switch, è necessario che siano soddisfatte le seguenti condizioni nell'ambiente corrente e sullo switch sostitutivo per l'infrastruttura di rete e cluster esistente:

- Il cluster esistente deve essere verificato come completamente funzionante, con almeno uno switch del cluster completamente connesso.
- Tutte le porte del cluster devono essere **attive**.
- Tutte le interfacce logiche del cluster (LIF) devono essere attive e non devono essere state migrate.
- Il cluster ONTAP `ping-cluster -node node1` il comando deve indicare che la connettività di base e la comunicazione più grande di PMTU hanno esito positivo su tutti i percorsi.

Abilita la registrazione della console

NetApp consiglia vivamente di abilitare la registrazione della console sui dispositivi utilizzati e di adottare le seguenti misure quando si sostituisce lo switch:

- Lasciare AutoSupport abilitato durante la manutenzione.
- Attivare un AutoSupport di manutenzione prima e dopo la manutenzione per disattivare la creazione di casi per tutta la durata della manutenzione. Vedi questo articolo della Knowledge Base "["SU92: Come sopprimere la creazione automatica dei casi durante le finestre di manutenzione programmata"](#)" per ulteriori dettagli.
- Abilita la registrazione delle sessioni per tutte le sessioni CLI. Per istruzioni su come abilitare la registrazione della sessione, consultare la sezione "Registrazione dell'output della sessione" in questo articolo della Knowledge Base "["Come configurare PuTTY per una connettività ottimale ai sistemi ONTAP"](#)" .

Sostituire l'interruttore

Informazioni su questo compito

È necessario eseguire il comando per migrare un cluster LIF dal nodo in cui è ospitato il cluster LIF.

Gli esempi in questa procedura utilizzano la seguente nomenclatura di cluster switch e nodi:

- I nomi dei due switch cluster CN1610 sono `cs1` E `cs2` .
- Il nome dell'interruttore CN1610 che deve essere sostituito (l'interruttore difettoso) è `old_cs1` .
- Il nome del nuovo switch CN1610 (lo switch sostitutivo) è `new_cs1` .
- Il nome dello switch partner che non viene sostituito è `cs2` .

Passi

1. Verificare che il file di configurazione di avvio corrisponda al file di configurazione in esecuzione. È necessario salvare questi file localmente per utilizzarli durante la sostituzione.

I comandi di configurazione nell'esempio seguente sono per FASTPATH 1.2.0.7:

Mostra esempio

```
(old_cs1)> enable
(old_cs1)# show running-config
(old_cs1)# show startup-config
```

2. Creare una copia del file di configurazione in esecuzione.

Il comando nell'esempio seguente è per FASTPATH 1.2.0.7:

Mostra esempio

```
(old_cs1)# show running-config filename.scr
Config script created successfully.
```



Puoi usare qualsiasi nome di file tranne CN1610_CS_RCF_v1.2.scr . Il nome del file deve avere l'estensione .scr .

1. Salvare il file di configurazione in esecuzione dello switch su un host esterno in preparazione alla sostituzione.

Mostra esempio

```
(old_cs1)# copy nvram:script filename.scr
scp://<Username>@<remote_IP_address>/path_to_file/filename.scr
```

2. Verificare che le versioni dello switch e ONTAP corrispondano nella matrice di compatibilità. Vedi il "[Switch NetApp CN1601 e CN1610](#)" pagina per i dettagli.
3. Dal "[Pagina di download del software](#)" sul sito di supporto NetApp , selezionare NetApp Cluster Switches per scaricare le versioni RCF e FASTPATH appropriate.
4. Impostare un server TFTP (Trivial File Transfer Protocol) con FASTPATH, RCF e configurazione salvata .scr file da utilizzare con il nuovo switch.
5. Collegare la porta seriale (il connettore RJ-45 etichettato "IOIOI" sul lato destro dello switch) a un host disponibile con emulazione di terminale.
6. Sull'host, impostare le impostazioni di connessione del terminale seriale:
 - a. 9600 baud

- b. 8 bit di dati
 - c. 1 bit di stop
 - d. parità: nessuna
 - e. controllo di flusso: nessuno
7. Collegare la porta di gestione (la porta RJ-45 sul lato sinistro dello switch) alla stessa rete in cui si trova il server TFTP.
8. Prepararsi a connettersi alla rete con il server TFTP.

Se si utilizza il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol), non è necessario configurare un indirizzo IP per lo switch in questo momento. Per impostazione predefinita, la porta di servizio è impostata per utilizzare DHCP. La porta di gestione della rete è impostata su nessuna per le impostazioni del protocollo IPv4 e IPv6. Se la porta della chiave inglese è connessa a una rete dotata di server DHCP, le impostazioni del server vengono configurate automaticamente.

Per impostare un indirizzo IP statico, è necessario utilizzare i comandi serviceport protocol, network protocol e serviceport ip.

Mostra esempio

```
(new_cs1) # serviceport ip <ipaddr> <netmask> <gateway>
```

9. Facoltativamente, se il server TFTP si trova su un laptop, collegare lo switch CN1610 al laptop utilizzando un cavo Ethernet standard, quindi configurare la sua porta di rete nella stessa rete con un indirizzo IP alternativo.

Puoi usare il ping comando per verificare l'indirizzo. Se non si riesce a stabilire la connettività, è necessario utilizzare una rete non instradata e configurare la porta di servizio utilizzando l'IP 192.168.x o 172.16.x. In un secondo momento sarà possibile riconfigurare la porta di servizio sull'indirizzo IP di gestione della produzione.

10. Facoltativamente, verificare e installare le versioni appropriate dei software RCF e FASTPATH per il nuovo switch. Se hai verificato che il nuovo switch è configurato correttamente e non richiede aggiornamenti al software RCF e FASTPATH, puoi passare al punto 13.
- a. Verificare le nuove impostazioni dell'interruttore.

Mostra esempio

```
(new_cs1) > enable
(new_cs1) # show version
```

- b. Scarica l'RCF sul nuovo switch.

Mostra esempio

```
(new_cs1)# copy tftp://<server_ip_address>/CN1610_CS_RCF_v1.2.txt
nvramp:script CN1610_CS_RCF_v1.2.scr
Mode.      TFTP
Set Server IP.  172.22.201.50
Path.      /
Filename.....CN1610_CS_RCF_v1.2.txt
Data Type..... Config Script
Destination Filename.....CN1610_CS_RCF_v1.2.scr
File with same name already exists.
WARNING:Continuing with this command will overwrite the existing
file.

Management access will be blocked for the duration of the
transfer Are you sure you want to start? (y/n) y

File transfer in progress. Management access will be blocked for
the duration of the transfer. please wait...
Validating configuration script...
(the entire script is displayed line by line)
...
description "NetApp CN1610 Cluster Switch RCF v1.2 - 2015-01-13"
...
Configuration script validated.
File transfer operation completed successfully.
```

- c. Verificare che l'RCF sia scaricato sullo switch.

Mostra esempio

```
(new_cs1)# script list
Configuration Script Nam  Size (Bytes)
-----
CN1610_CS_RCF_v1.1.scr      2191
CN1610_CS_RCF_v1.2.scr      2240
latest_config.scr           2356

4 configuration script(s) found.
2039 Kbytes free.
```

11. Applicare l'RCF allo switch CN1610.

Mostra esempio

```
(new_cs1) # script apply CN1610_CS_RCF_v1.2.scr
Are you sure you want to apply the configuration script? (y/n) y
...
(the entire script is displayed line by line)
...
description "NetApp CN1610 Cluster Switch RCF v1.2 - 2015-01-13"
...
Configuration script 'CN1610_CS_RCF_v1.2.scr' applied. Note that the
script output will go to the console.
After the script is applied, those settings will be active in the
running-config file. To save them to the startup-config file, you
must use the write memory command, or if you used the reload answer
yes when asked if you want to save the changes.
```

- Salvare il file di configurazione in esecuzione in modo che diventi il file di configurazione di avvio quando si riavvia lo switch.

Mostra esempio

```
(new_cs1) # write memory
This operation may take a few minutes.
Management interfaces will not be available during this time.

Are you sure you want to save? (y/n) y

Config file 'startup-config' created successfully.

Configuration Saved!
```

- Scarica l'immagine sullo switch CN1610.

Mostra esempio

```
(new_cs1) # copy
tftp://<server_ip_address>/NetApp_CN1610_1.2.0.7.stk active
Mode.      TFTP
Set Server IP.  tftp_server_ip_address
Path.      /
Filename.....
NetApp_CN1610_1.2.0.7.stk
Data Type.  Code
Destination Filename.    active

Management access will be blocked for the duration of the
transfer

Are you sure you want to start? (y/n) y

TFTP Code transfer starting...

File transfer operation completed successfully.
```

- c. Eseguire la nuova immagine di avvio attiva riavviando lo switch.

Per riflettere la nuova immagine, è necessario riavviare lo switch affinché il comando del passaggio 6. Dopo aver immesso il comando di ricaricamento, potresti visualizzare due possibili visualizzazioni della risposta.

Mostra esempio

```
(new_cs1) # reload
The system has unsaved changes.
Would you like to save them now? (y/n) y

Config file 'startup-config' created successfully.

Configuration Saved! System will now restart!
.

.

.

Cluster Interconnect Infrastructure

User:admin Password: (new_cs1) >*enable*
```

- a. Copiare il file di configurazione salvato dal vecchio switch al nuovo switch.

Mostra esempio

```
(new_cs1) # copy tftp://<server_ip_address>/<filename>.scr  
nram:script <filename>.scr
```

- b. Applicare la configurazione salvata in precedenza al nuovo switch.

Mostra esempio

```
(new_cs1) # script apply <filename>.scr  
Are you sure you want to apply the configuration script? (y/n) y  
  
The system has unsaved changes.  
Would you like to save them now? (y/n) y  
  
Config file 'startup-config' created successfully.  
  
Configuration Saved!
```

- c. Salvare il file di configurazione in esecuzione nel file di configurazione di avvio.

Mostra esempio

```
(new_cs1) # write memory
```

12. Se AutoSupport è abilitato su questo cluster, sopprimere la creazione automatica dei casi richiamando un messaggio AutoSupport: `system node autosupport invoke -node * -type all - message MAINT=xh`

x è la durata della finestra di manutenzione in ore.



Il messaggio AutoSupport avvisa il supporto tecnico di questa attività di manutenzione, in modo che la creazione automatica dei casi venga soppressa durante la finestra di manutenzione.

13. Sul nuovo switch `new_cs1`, accedi come utente amministratore e chiudi tutte le porte connesse alle interfacce del cluster di nodi (porte da 1 a 12).

Mostra esempio

14. Migrare i LIF del cluster dalle porte connesse allo switch old_cs1.

È necessario migrare ciascun cluster LIF dall'interfaccia di gestione del nodo corrente.

Mostra esempio

```
cluster::> set -privilege advanced
cluster::> network interface migrate -vserver <vserver_name> -lif
<Cluster_LIF_to_be_moved> - sourcenode <current_node> -dest-node
<current_node> -dest-port <cluster_port_that_is_UP>
```

15. Verificare che tutti i LIF del cluster siano stati spostati sulla porta del cluster appropriata su ciascun nodo.

Mostra esempio

```
cluster::> network interface show -role cluster
```

16. Chiudere le porte del cluster collegate allo switch sostituito.

Mostra esempio

```
cluster::*> network port modify -node <node_name> -port <port_to_admin_down> -up-admin false
```

17. Verificare lo stato di salute del cluster.

Mostra esempio

```
cluster::*> cluster show
```

18. Verificare che le porte siano inattive.

Mostra esempio

```
cluster::*> cluster ping-cluster -node <node_name>
```

19. Sullo switch cs2, chiudere le porte ISL da 13 a 16.

Mostra esempio

```
(cs2)# config
(cs2)(config)# interface 0/13-0/16
(cs2)(interface 0/13-0/16)# shutdown
(cs2)# show port-channel 3/1
```

20. Verificare se l'amministratore dell'archiviazione è pronto per la sostituzione dello switch.

21. Rimuovere tutti i cavi dallo switch old_cs1, quindi collegare i cavi alle stesse porte sullo switch new_cs1.

22. Sullo switch cs2, attivare le porte ISL da 13 a 16.

Mostra esempio

```
(cs2)# config
(cs2)(config)# interface 0/13-0/16
(cs2)(interface 0/13-0/16)# no shutdown
```

23. Attivare le porte sul nuovo switch associate ai nodi del cluster.

Mostra esempio

```
(new_cs1)# config
(new_cs1)(config)# interface 0/1-0/12
(new_cs1)(interface 0/13-0/16)# no shutdown
```

24. Su un singolo nodo, richiamare la porta del nodo del cluster connessa allo switch sostituito, quindi verificare che il collegamento sia attivo.

Mostra esempio

```
cluster::*> network port modify -node node1 -port
<port_to_be_onlined> -up-admin true
cluster::*> network port show -role cluster
```

25. Ripristinare i LIF del cluster associati alla porta nel passaggio 25 sullo stesso nodo.

In questo esempio, i LIF sul nodo 1 vengono ripristinati correttamente se la colonna "Is Home" è vera.

Mostra esempio

```
cluster::*> network interface revert -vserver node1 -lif
<cluster_lif_to_be_reverted>
cluster::*> network interface show -role cluster
```

26. Se il cluster LIF del primo nodo è attivo e viene ripristinato sulla sua porta home, ripetere i passaggi 25 e 26 per attivare le porte del cluster e ripristinare i cluster LIF sugli altri nodi del cluster.

27. Visualizza informazioni sui nodi del cluster.

Mostra esempio

```
cluster::*> cluster show
```

28. Verificare che il file di configurazione di avvio e il file di configurazione in esecuzione siano corretti sullo switch sostituito. Questo file di configurazione dovrebbe corrispondere all'output del passaggio 1.

Mostra esempio

```
(new_cs1)> enable
(new_cs1)# show running-config
(new_cs1)# show startup-config
```

29. Se hai disattivato la creazione automatica dei casi, riattiva richiamando un messaggio AutoSupport :

```
system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=END
```

Sostituisci gli switch cluster NetApp CN1610 con connessioni switchless

È possibile migrare da un cluster con una rete di cluster commutata a uno in cui due nodi sono collegati direttamente per ONTAP 9.3 e versioni successive.

Requisiti di revisione

Linee guida

Rivedere le seguenti linee guida:

- La migrazione a una configurazione cluster switchless a due nodi è un'operazione non distruttiva. La maggior parte dei sistemi ha due porte di interconnessione cluster dedicate su ciascun nodo, ma è possibile utilizzare questa procedura anche per sistemi con un numero maggiore di porte di interconnessione cluster dedicate su ciascun nodo, ad esempio quattro, sei o otto.
- Non è possibile utilizzare la funzionalità di interconnessione del cluster senza switch con più di due nodi.
- Se si dispone di un cluster a due nodi esistente che utilizza switch di interconnessione cluster ed esegue ONTAP 9.3 o versione successiva, è possibile sostituire gli switch con connessioni dirette back-to-back tra i nodi.

Prima di iniziare

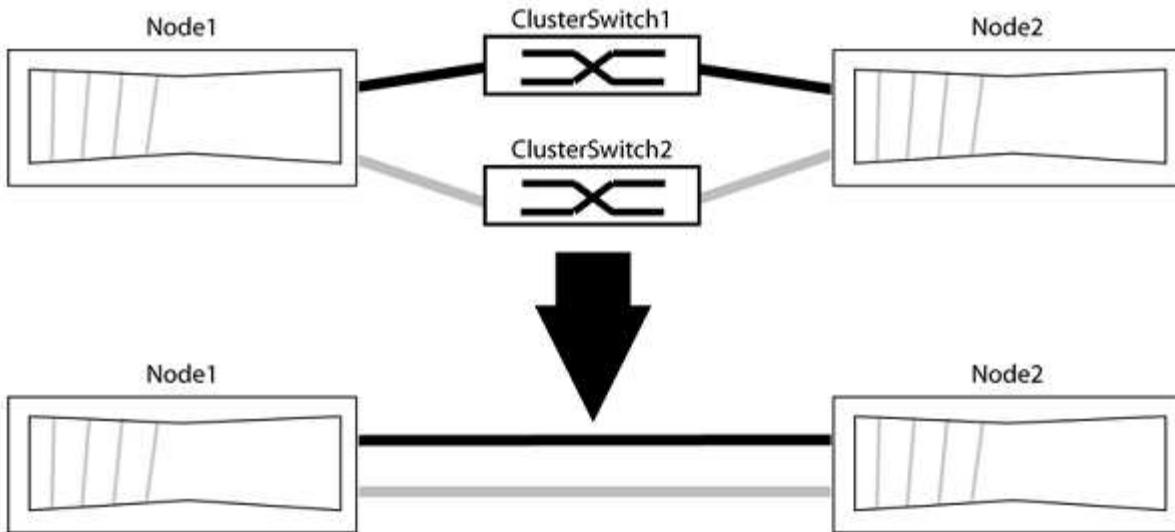
Assicurati di avere quanto segue:

- Un cluster sano costituito da due nodi collegati tramite switch di cluster. I nodi devono eseguire la stessa versione ONTAP .
- Ogni nodo con il numero richiesto di porte cluster dedicate, che forniscono connessioni di interconnessione cluster ridondanti per supportare la configurazione del sistema. Ad esempio, ci sono due porte ridondanti per un sistema con due porte di interconnessione cluster dedicate su ciascun nodo.

Migrare gli switch

Informazioni su questo compito

La seguente procedura rimuove gli switch del cluster in un cluster a due nodi e sostituisce ogni connessione allo switch con una connessione diretta al nodo partner.



Informazioni sugli esempi

Gli esempi nella seguente procedura mostrano nodi che utilizzano "e0a" e "e0b" come porte del cluster. I nodi potrebbero utilizzare porte cluster diverse, poiché variano in base al sistema.

Fase 1: Prepararsi alla migrazione

1. Cambia il livello di privilegio in avanzato, inserendo `y` quando viene richiesto di continuare:

```
set -privilege advanced
```

Il prompt avanzato `*>` appare.

2. ONTAP 9.3 e versioni successive supportano il rilevamento automatico dei cluster switchless, abilitato per impostazione predefinita.

È possibile verificare che il rilevamento dei cluster switchless sia abilitato eseguendo il comando con privilegi avanzati:

```
network options detect-switchless-cluster show
```

Mostra esempio

Il seguente output di esempio mostra se l'opzione è abilitata.

```
cluster::*> network options detect-switchless-cluster show
(network options detect-switchless-cluster show)
Enable Switchless Cluster Detection: true
```

Se "Abilita rilevamento cluster senza switch" è `false`, contattare l'assistenza NetApp .

3. Se AutoSupport è abilitato su questo cluster, sopprimere la creazione automatica dei casi richiamando un messaggio AutoSupport :

```
system node autosupport invoke -node * -type all -message  
MAINT=<number_of_hours>h
```

Dove h è la durata della finestra di manutenzione in ore. Il messaggio avvisa il supporto tecnico di questa attività di manutenzione, in modo che possa sopprimere la creazione automatica dei casi durante la finestra di manutenzione.

Nell'esempio seguente, il comando sopprime la creazione automatica dei casi per due ore:

Mostra esempio

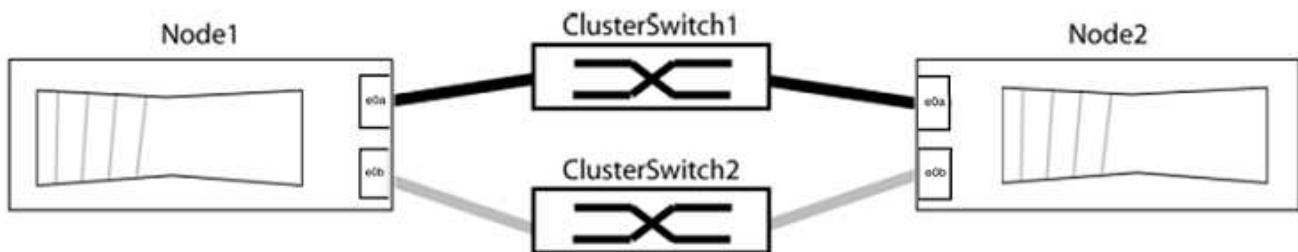
```
cluster::*> system node autosupport invoke -node * -type all  
-message MAINT=2h
```

Passaggio 2: configurare porte e cablaggio

1. Organizzare le porte del cluster su ogni switch in gruppi in modo che le porte del cluster nel gruppo 1 vadano al cluster switch 1 e le porte del cluster nel gruppo 2 vadano al cluster switch 2. Questi gruppi saranno necessari più avanti nella procedura.
2. Identificare le porte del cluster e verificare lo stato e l'integrità del collegamento:

```
network port show -ipspace Cluster
```

Nell'esempio seguente per i nodi con porte cluster "e0a" e "e0b", un gruppo è identificato come "nodo1:e0a" e "nodo2:e0a" e l'altro gruppo come "nodo1:e0b" e "nodo2:e0b". I nodi potrebbero utilizzare porte cluster diverse perché variano in base al sistema.



Verificare che le porte abbiano un valore di `up` per la colonna "Link" e un valore di `healthy` per la colonna "Stato di salute".

Mostra esempio

```
cluster::> network port show -ipspace Cluster
Node: node1

Ignore                                         Speed (Mbps)  Health
Health
Port  IPspace      Broadcast Domain Link   MTU      Admin/Oper  Status
Status
-----
-----
e0a    Cluster      Cluster                up       9000     auto/10000  healthy
false
e0b    Cluster      Cluster                up       9000     auto/10000  healthy
false

Node: node2

Ignore                                         Speed (Mbps)  Health
Health
Port  IPspace      Broadcast Domain Link   MTU      Admin/Oper  Status
Status
-----
-----
e0a    Cluster      Cluster                up       9000     auto/10000  healthy
false
e0b    Cluster      Cluster                up       9000     auto/10000  healthy
false

4 entries were displayed.
```

3. Verificare che tutti i LIF del cluster siano sulle rispettive porte home.

Verificare che la colonna "is-home" sia true per ciascuno dei LIF del cluster:

```
network interface show -vserver Cluster -fields is-home
```

Mostra esempio

```
cluster::*# net int show -vserver Cluster -fields is-home
(network interface show)
vserver    lif          is-home
-----
Cluster    node1_clus1  true
Cluster    node1_clus2  true
Cluster    node2_clus1  true
Cluster    node2_clus2  true
4 entries were displayed.
```

Se sono presenti LIF del cluster che non si trovano sulle loro porte home, ripristinare tali LIF sulle loro porte home:

```
network interface revert -vserver Cluster -lif *
```

4. Disabilitare il ripristino automatico per i LIF del cluster:

```
network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto-revert false
```

5. Verificare che tutte le porte elencate nel passaggio precedente siano connesse a uno switch di rete:

```
network device-discovery show -port cluster_port
```

La colonna "Dispositivo rilevato" dovrebbe contenere il nome dello switch del cluster a cui è connessa la porta.

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra che le porte del cluster "e0a" e "e0b" sono collegate correttamente agli switch del cluster "cs1" e "cs2".

```
cluster::# network device-discovery show -port e0a|e0b
(network device-discovery show)
Node/      Local   Discovered
Protocol   Port    Device (LLDP: ChassisID)  Interface  Platform
-----
node1/cdp
          e0a    cs1          0/11      BES-53248
          e0b    cs2          0/12      BES-53248
node2/cdp
          e0a    cs1          0/9       BES-53248
          e0b    cs2          0/9       BES-53248
4 entries were displayed.
```

6. Verificare la connettività delle interfacce del cluster remoto:

ONTAP 9.9.1 e versioni successive

Puoi usare il `network interface check cluster-connectivity` comando per avviare un controllo di accessibilità per la connettività del cluster e quindi visualizzare i dettagli:

```
network interface check cluster-connectivity start`E `network interface check cluster-connectivity show
```

```
cluster1::*> network interface check cluster-connectivity start
```

NOTA: Attendere alcuni secondi prima di eseguire il `show` comando per visualizzare i dettagli.

```
cluster1::*> network interface check cluster-connectivity show
```

		Source	Destination
Packet			
Node	Date	LIF	LIF
Loss			
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
node1			
	3/5/2022 19:21:18 -06:00	node1_clus2	node2-clus1
none			
	3/5/2022 19:21:20 -06:00	node1_clus2	node2_clus2
none			
node2			
	3/5/2022 19:21:18 -06:00	node2_clus2	node1_clus1
none			
	3/5/2022 19:21:20 -06:00	node2_clus2	node1_clus2
none			

Tutte le versioni ONTAP

Per tutte le versioni ONTAP , è anche possibile utilizzare `cluster ping-cluster -node <name>` comando per verificare la connettività:

```
cluster ping-cluster -node <name>
```

```

cluster1::*> cluster ping-cluster -node local
Host is node2
Getting addresses from network interface table...
Cluster node1_clus1 169.254.209.69 node1 e0a
Cluster node1_clus2 169.254.49.125 node1 e0b
Cluster node2_clus1 169.254.47.194 node2 e0a
Cluster node2_clus2 169.254.19.183 node2 e0b
Local = 169.254.47.194 169.254.19.183
Remote = 169.254.209.69 169.254.49.125
Cluster Vserver Id = 4294967293
Ping status:

Basic connectivity succeeds on 4 path(s)
Basic connectivity fails on 0 path(s)

Detected 9000 byte MTU on 4 path(s):
Local 169.254.47.194 to Remote 169.254.209.69
Local 169.254.47.194 to Remote 169.254.49.125
Local 169.254.19.183 to Remote 169.254.209.69
Local 169.254.19.183 to Remote 169.254.49.125
Larger than PMTU communication succeeds on 4 path(s)
RPC status:
2 paths up, 0 paths down (tcp check)
2 paths up, 0 paths down (udp check)

```

1. Verificare che il cluster sia integro:

```
cluster ring show
```

Tutte le unità devono essere master o secondarie.

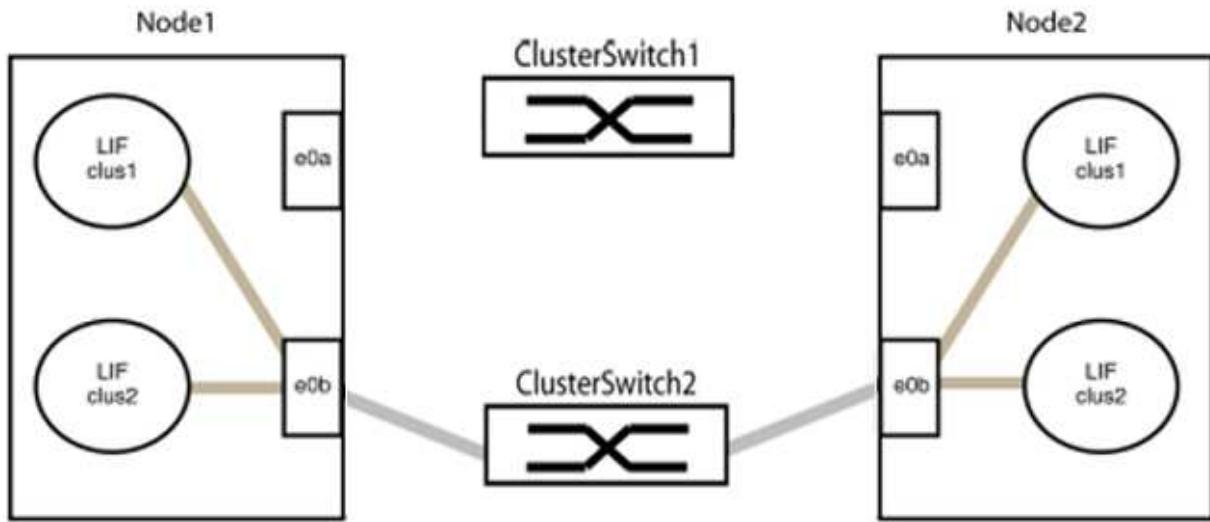
2. Impostare la configurazione senza switch per le porte del gruppo 1.



Per evitare potenziali problemi di rete, è necessario scollegare le porte dal gruppo 1 e ricollegarle una dopo l'altra il più rapidamente possibile, ad esempio **in meno di 20 secondi**.

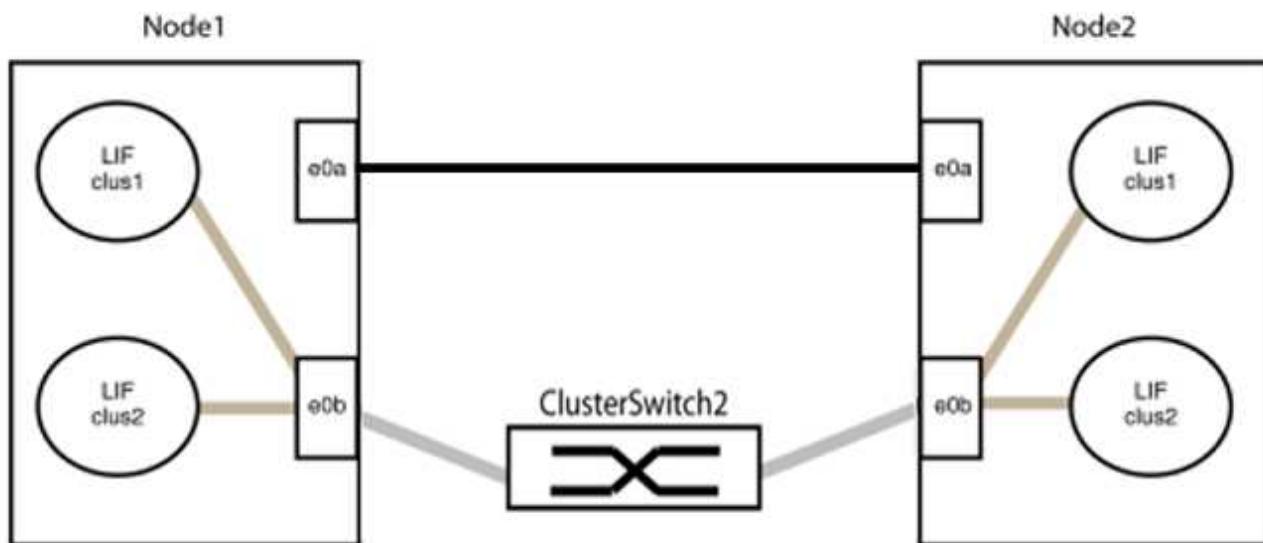
- a. Scollegare contemporaneamente tutti i cavi dalle porte del gruppo 1.

Nell'esempio seguente, i cavi vengono scollegati dalla porta "e0a" su ciascun nodo e il traffico del cluster continua attraverso lo switch e la porta "e0b" su ciascun nodo:



- b. Collegare le porte del gruppo 1 una dietro l'altra.

Nell'esempio seguente, "e0a" sul nodo 1 è connesso a "e0a" sul nodo 2:



3. L'opzione di rete cluster senza switch passa da `false` A `true` . L'operazione potrebbe richiedere fino a 45 secondi. Verificare che l'opzione senza interruttore sia impostata su `true` :

```
network options switchless-cluster show
```

L'esempio seguente mostra che il cluster switchless è abilitato:

```
cluster::*> network options switchless-cluster show
Enable Switchless Cluster: true
```

4. Verificare la connettività delle interfacce del cluster remoto:

ONTAP 9.9.1 e versioni successive

Puoi usare il `network interface check cluster-connectivity` comando per avviare un controllo di accessibilità per la connettività del cluster e quindi visualizzare i dettagli:

```
network interface check cluster-connectivity start`E `network interface check cluster-connectivity show
```

```
cluster1::*> network interface check cluster-connectivity start
```

NOTA: Attendere alcuni secondi prima di eseguire il `show` comando per visualizzare i dettagli.

```
cluster1::*> network interface check cluster-connectivity show
                                         Source          Destination
Packet
Node    Date          LIF          LIF
Loss
-----
-----
node1
    3/5/2022 19:21:18 -06:00    node1_clus2      node2-clus1
none
    3/5/2022 19:21:20 -06:00    node1_clus2      node2_clus2
none
node2
    3/5/2022 19:21:18 -06:00    node2_clus2      node1_clus1
none
    3/5/2022 19:21:20 -06:00    node2_clus2      node1_clus2
none
```

Tutte le versioni ONTAP

Per tutte le versioni ONTAP , è anche possibile utilizzare `cluster ping-cluster -node <name>` comando per verificare la connettività:

```
cluster ping-cluster -node <name>
```

```
cluster1::*> cluster ping-cluster -node local
Host is node2
Getting addresses from network interface table...
Cluster node1_clus1 169.254.209.69 node1 e0a
Cluster node1_clus2 169.254.49.125 node1 e0b
Cluster node2_clus1 169.254.47.194 node2 e0a
Cluster node2_clus2 169.254.19.183 node2 e0b
Local = 169.254.47.194 169.254.19.183
Remote = 169.254.209.69 169.254.49.125
Cluster Vserver Id = 4294967293
Ping status:

Basic connectivity succeeds on 4 path(s)
Basic connectivity fails on 0 path(s)

Detected 9000 byte MTU on 4 path(s):
Local 169.254.47.194 to Remote 169.254.209.69
Local 169.254.47.194 to Remote 169.254.49.125
Local 169.254.19.183 to Remote 169.254.209.69
Local 169.254.19.183 to Remote 169.254.49.125
Larger than PMTU communication succeeds on 4 path(s)
RPC status:
2 paths up, 0 paths down (tcp check)
2 paths up, 0 paths down (udp check)
```



Prima di procedere al passaggio successivo, è necessario attendere almeno due minuti per confermare una connessione back-to-back funzionante sul gruppo 1.

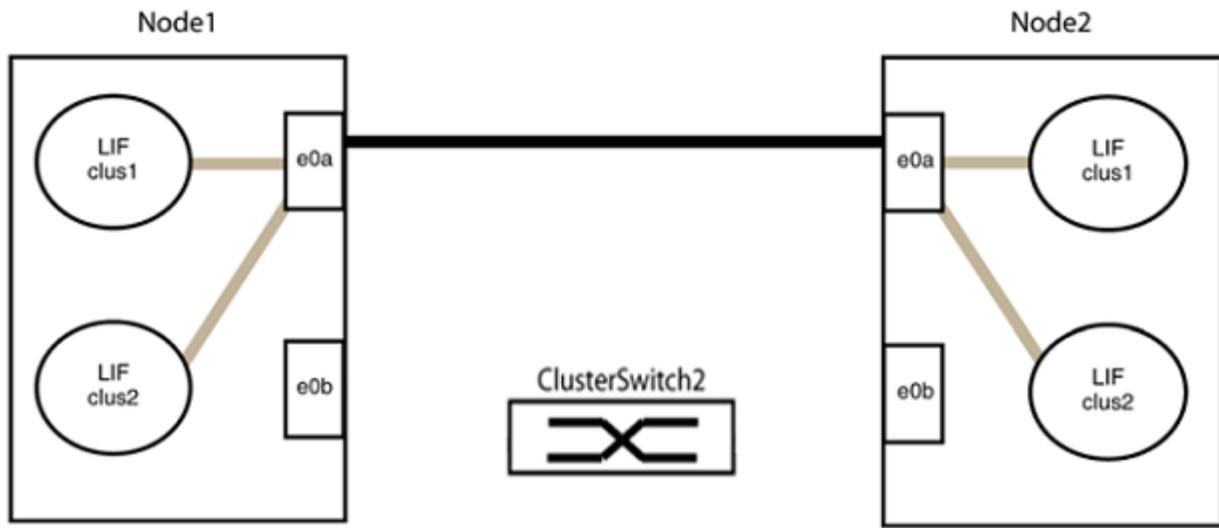
1. Impostare la configurazione senza switch per le porte nel gruppo 2.



Per evitare potenziali problemi di rete, è necessario scollegare le porte dal gruppo 2 e ricollegarle una dopo l'altra il più rapidamente possibile, ad esempio **in meno di 20 secondi**.

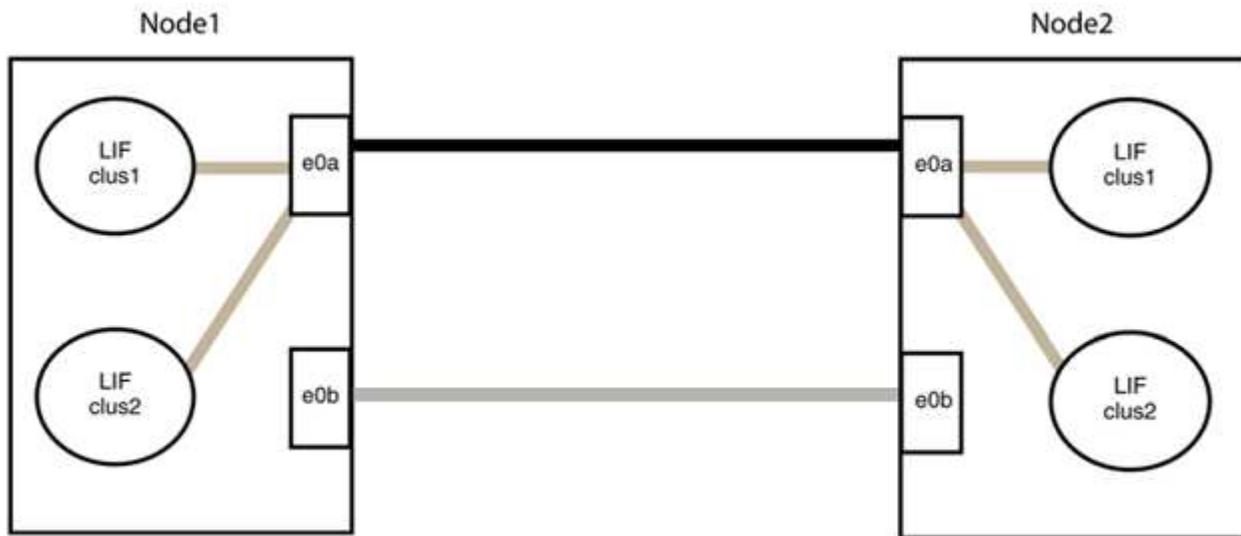
- a. Scollegare contemporaneamente tutti i cavi dalle porte del gruppo 2.

Nell'esempio seguente, i cavi vengono scollegati dalla porta "e0b" su ciascun nodo e il traffico del cluster continua tramite la connessione diretta tra le porte "e0a":



b. Cablare le porte del gruppo 2 una dietro l'altra.

Nell'esempio seguente, "e0a" sul nodo 1 è connesso a "e0a" sul nodo 2 e "e0b" sul nodo 1 è connesso a "e0b" sul nodo 2:



Passaggio 3: verificare la configurazione

1. Verificare che le porte su entrambi i nodi siano collegate correttamente:

```
network device-discovery show -port cluster_port
```

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra che le porte del cluster "e0a" e "e0b" sono correttamente collegate alla porta corrispondente sul partner del cluster:

```
cluster::> net device-discovery show -port e0a|e0b
(network device-discovery show)
Node/      Local   Discovered
Protocol   Port    Device (LLDP: ChassisID)  Interface  Platform
-----  -----  -----  -----  -----  -----
node1/cdp
      e0a    node2
      e0b    node2
node1/lldp
      e0a    node2 (00:a0:98:da:16:44)  e0a
      e0b    node2 (00:a0:98:da:16:44)  e0b
node2/cdp
      e0a    node1
      e0b    node1
node2/lldp
      e0a    node1 (00:a0:98:da:87:49)  e0a
      e0b    node1 (00:a0:98:da:87:49)  e0b
8 entries were displayed.
```

2. Riattivare il ripristino automatico per i LIF del cluster:

```
network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto-revert true
```

3. Verificare che tutti i LIF siano a casa. Potrebbero volerci alcuni secondi.

```
network interface show -vserver Cluster -lif lif_name
```

Mostra esempio

I LIF sono stati ripristinati se la colonna "È a casa" è true , come mostrato per node1_clus2 E node2_clus2 nell'esempio seguente:

```
cluster::> network interface show -vserver Cluster -fields curr-
port,is-home
vserver    lif          curr-port is-home
-----
Cluster  node1_clus1  e0a        true
Cluster  node1_clus2  e0b        true
Cluster  node2_clus1  e0a        true
Cluster  node2_clus2  e0b        true
4 entries were displayed.
```

Se uno qualsiasi dei LIFS del cluster non è tornato alle proprie porte home, ripristinarlo manualmente dal nodo locale:

```
network interface revert -vserver Cluster -lif lif_name
```

4. Controllare lo stato del cluster dei nodi dalla console di sistema di uno dei due nodi:

```
cluster show
```

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra epsilon su entrambi i nodi da false :

```
Node  Health  Eligibility Epsilon
-----
node1 true    true        false
node2 true    true        false
2 entries were displayed.
```

5. Verificare la connettività delle interfacce del cluster remoto:

ONTAP 9.9.1 e versioni successive

Puoi usare il `network interface check cluster-connectivity` comando per avviare un controllo di accessibilità per la connettività del cluster e quindi visualizzare i dettagli:

```
network interface check cluster-connectivity start`E `network interface check cluster-connectivity show
```

```
cluster1::*> network interface check cluster-connectivity start
```

NOTA: Attendere alcuni secondi prima di eseguire il `show` comando per visualizzare i dettagli.

```
cluster1::*> network interface check cluster-connectivity show
```

		Source	Destination
Packet			
Node	Date	LIF	LIF
Loss			
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
node1			
	3/5/2022 19:21:18 -06:00	node1_clus2	node2-clus1
none			
	3/5/2022 19:21:20 -06:00	node1_clus2	node2_clus2
none			
node2			
	3/5/2022 19:21:18 -06:00	node2_clus2	node1_clus1
none			
	3/5/2022 19:21:20 -06:00	node2_clus2	node1_clus2
none			

Tutte le versioni ONTAP

Per tutte le versioni ONTAP , è anche possibile utilizzare `cluster ping-cluster -node <name>` comando per verificare la connettività:

```
cluster ping-cluster -node <name>
```

```

cluster1::*> cluster ping-cluster -node local
Host is node2
Getting addresses from network interface table...
Cluster node1_clus1 169.254.209.69 node1 e0a
Cluster node1_clus2 169.254.49.125 node1 e0b
Cluster node2_clus1 169.254.47.194 node2 e0a
Cluster node2_clus2 169.254.19.183 node2 e0b
Local = 169.254.47.194 169.254.19.183
Remote = 169.254.209.69 169.254.49.125
Cluster Vserver Id = 4294967293
Ping status:

Basic connectivity succeeds on 4 path(s)
Basic connectivity fails on 0 path(s)

Detected 9000 byte MTU on 4 path(s):
Local 169.254.47.194 to Remote 169.254.209.69
Local 169.254.47.194 to Remote 169.254.49.125
Local 169.254.19.183 to Remote 169.254.209.69
Local 169.254.19.183 to Remote 169.254.49.125
Larger than PMTU communication succeeds on 4 path(s)
RPC status:
2 paths up, 0 paths down (tcp check)
2 paths up, 0 paths down (udp check)

```

1. Se hai disattivato la creazione automatica dei casi, riattivala richiamando un messaggio AutoSupport :

```
system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=END
```

Per maggiori informazioni, vedere "[Articolo 1010449 della Knowledge Base NetApp : Come sopprimere la creazione automatica di casi durante le finestre di manutenzione programmata](#)".

2. Ripristinare il livello di privilegio su amministratore:

```
set -privilege admin
```

Informazioni sul copyright

Copyright © 2026 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.